



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

## *Comitato Percorso Nascita nazionale*

**Oggetto:** valutazione in merito all'ottemperanza alle prescrizioni impartite alla provincia Autonoma di Trento al fine della conferma del parere favorevole al mantenimento in attività dei Punti nascita di Cles e Cavalese.

Si premette che, relativamente alla deroga alla chiusura di alcuni PN con volumi di attività < 500 parti/anno richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento, il Comitato Percorso Nascita nazionale, nel corso della riunione del 13 giugno 2016 ha espresso parere positivo al mantenimento in attività dei Punti Nascita di Cles e Cavalese condizionato alla risoluzione delle problematiche di tipo organizzativo e dei disallineamenti di tali strutture rispetto agli standard dettati dall'Accordo del 16-12-2010.

Nella seduta del 21 Febbraio 2017 il Comitato Percorso Nascita nazionale ha preso visione della relazione predisposta dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento e trasmessa dall'Assessorato con Prot. S.128/87136 del 15 Febbraio 2017 con la quale si informa sullo stato dell'arte dei punti nascita di Cles e Cavalese.

Da quanto dichiarato e dalla documentazione prodotta, si evince che presso il PN di Cles risultano soddisfatti tutti i requisiti operativi, tecnologici e di sicurezza dettati dall'Accordo del 16-12-2010.

Per quanto riguarda, invece, il Punto nascita di Cavalese, permangono alcune criticità. In particolare, come dichiarato, non è possibile garantire la guardia attiva h24 di anestesista, ginecologo e pediatra. Tale situazione sembra essere particolarmente problematica per quanto attiene al reperimento di pediatri con specifica competenza neonatologica. La Provincia Autonoma di Trento dichiara, infatti, che, nonostante ripetute e molteplici iniziative adottate, vi sono difficoltà oggettive di reclutamento di neonatologi necessari a garantire la guardia attiva h24. Non vi sono, invece, difficoltà al reclutamento di ginecologi e anestesisti, la cui assunzione, tuttavia, è condizionata dalla necessità primaria di reperimento dei neonatologi.

In merito alla richiesta avanzata circa la possibilità di assicurare la presenza del neonatologo mediante l'istituzione del regime di reperibilità, incaricando della prima assistenza in emergenza/urgenza al neonato l'anestesista/rianimatore adeguatamente formato, il Comitato Percorso Nascita nazionale reitera quanto già espresso relativamente a tale ipotesi:

La dizione contenuta nell'Allegato tecnico 1b punto A) UO Ostetricia di I Livello (500-1000 parti/anno) dell'Accordo del 16-12-2010: "garantire assistenza pediatrica/neonatologica h24" deve intendersi come GUARDIA ATTIVA PEDIATRICA/NEONATOLOGICA H24 ALL'INTERNO

## DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA O DEL PRESIDIO OSPEDALIERO (NEL CASO DI STRUTTURE ARTICOLATE SU PIU' PRESIDI), SEDE DI PUNTO NASCITA

La necessità di garantire la presenza h24 del neonatologo nel PN si basa sulla considerazione che il parto, anche in condizioni di fisiologia, può talvolta richiedere l'intervento urgente del pediatra nonché dell'anestesista dotato di idonee competenze per la gestione delle eventuali emergenze.

Tutto ciò considerato, il Comitato Percorso Nascita nazionale non ritiene possano essere superate nel breve e medio termine le criticità relative al completamento dell'organico presso il Punto Nascita di Cavalese, ne discende che non possono essere soddisfatti i requisiti operativi dettati dall'Accordo del 16-12-2010.

Ritiene, inoltre, non accoglibile l'ipotesi prospettata di mantenere in attività il Punto Nascita con l'attuale configurazione h12, poiché questa modalità organizzativa non garantisce qualità e sicurezza dell'assistenza alla madre e al neonato.

In conclusione, il Comitato Percorso Nascita nazionale conferma il parere favorevole espresso sulla deroga per il Punto nascita di Cles.

La Provincia Autonoma di Trento, come da punti a e b FASE 3: (Monitoraggio regionale e nazionale) del Protocollo Metodologico, dovrà comunicare al Comitato Percorso Nascita nazionale con cadenza semestrale, per i primi due anni dall'espressione del parere positivo alla deroga, le risultanze delle attività di verifica e monitoraggio operate sul punto nascita di Cles.

In merito al Punto nascita di Cavalese, pur riconoscendosi l'oggettiva difficoltà orogeografica, si ritiene che non ricorrano le condizioni per confermare il parere favorevole precedentemente espresso.